

# DASBI

---

## *Delegazione Autonoma Sinfub Banca d'Italia*

### **Filiali: ennesimo incontro a vuoto**

L'incontro del 18 dicembre si è aperto con la dichiarazione da parte dell'Amministrazione di ritenere concluso il percorso intrapreso nell'ambito della Sede dedicata agli approfondimenti sul ruolo della rete territoriale. L'Amministrazione ha reso noto che assumerà a breve decisioni in materia che saranno comunicate nell'ambito delle ordinarie procedure di informativa previste per i mutamenti degli assetti organizzativi.

Tale posizione è stata giudicata sommamente inopportuna da parte di tutte le organizzazioni sindacali presenti all'incontro. Come minimo, infatti, sarebbe stata necessaria una illustrazione di quali elementi l'Amministrazione ritiene di poter recepire nella formulazione di una nuova proposta e quali invece non sia possibile prendere in considerazione.

La discussione è stata quindi rinviata a gennaio, quando il Direttore Generale tornerà a occuparsi direttamente della questione incontrando i responsabili delle organizzazioni sindacali.

Saremmo tentati di concludere affermando che la buona notizia è rappresentata dall'assenza di qualsiasi novità. Tuttavia non possiamo che essere preoccupati dall'esito totalmente infruttifero dei lavori di una Sede dedicata rilevante come quella delle Filiali. Ma non è solo su questo versante che il dialogo con la Banca si è dimostrato inefficiente. Anche sulla riforma delle carriere le posizioni paiono ancora distanti ed emerge il rischio che si cambino le etichette per non toccare troppo le strutture degli inquadramenti.

E preoccupa ancor più che anche laddove con fatica si è riusciti a condividere obiettivi e finalità, come per l'accordo sull'orario e per la previdenza complementare in occasione dei lavori della commissione tecnica, la storia recente ha mostrato l'incapacità di tradurre tali buoni propositi in concreti coerenti miglioramenti per il personale, vuoi per i tanti contrattempi e le difficoltà di fatto frapposte all'applicazione degli istituti di flessibilità dell'orario di lavoro vuoi per il flop dell'accordo sulla previdenza complementare.

Occorre definire una visione strategica di ampio periodo per il nostro Istituto, comunicarla in maniera chiara ed attuarla in maniera coerente, a partire dalla rete territoriale. Non siamo noi della DASBI a chiederlo ma sono i colleghi e l'Istituzione a pretenderlo. Da questa fondamentale considerazione partiremo nel nostro prossimo incontro col Direttore Generale.

Il Consiglio direttivo

*dasbi.bdi@gmail.com*

*www.dasbi.it*